

BANDO DISEGNI +3

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili.

Il Bando è reperibile al seguente indirizzo web:

<http://www.uibm.gov.it/attachments/disegni+3/Bando%20Disegni+3.pdf>

Il bando prevede la concessione di **agevolazioni alle PMI** finalizzate all'acquisto di **servizi specialistici esterni** per favorire:

1. La messa in produzione di nuovi prodotti correlati a un disegno/ modello registrato (**Fase 1 Produzione**)
2. La commercializzazione di un disegno/modello registrato (**Fase 2 Commercializzazione**)

Chi può presentare domanda

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere una micro, piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;

La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

- b) avere sede legale e operativa in Italia;
- c) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese;
- d) non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;

- e) non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);

La presente misura agevolativa non si applica alle imprese escluse dagli aiuti «de minimis», ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013. Non possono inoltre essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

Le imprese a cui è già stata concessa agevolazione a valere sul bando “Disegni+” o sul bando “Disegni+2” non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente Bando se avente ad oggetto il medesimo disegno/modello registrato.

In cosa consiste l'agevolazione

L'agevolazione ha per oggetto la realizzazione di un **progetto** finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello, che può essere singolo o multiplo.

Il progetto deve essere redatto compilando il modulo messo a disposizione dall'ente gestore delle richieste di agevolazione (Unioncamere), denominato “Allegato 3 – Project Plan”.

Il progetto deve riguardare un disegno/modello che alla data di presentazione della domanda di agevolazione sia registrato e di cui l'impresa sia titolare o licenziataria.

Il disegno/modello può essere registrato presso qualsiasi ufficio nazionale o regionale di proprietà intellettuale/industriale.

Il progetto deve essere concluso entro **9 mesi** dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Il progetto può prevedere alternativamente la Fase 1 o la Fase 2 o entrambe.

Saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti al 3 dicembre 2015 (data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del comunicato relativo al presente bando).

In relazione alla Fase 1 e alla Fase 2 sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi specialistici esterni:

FASE 1 - PRODUZIONE

- ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- realizzazione di prototipi e stampi;
- consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

FASE 2 – COMMERCIALIZZAZIONE

- consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi:

- a) prestati da imprese che, a partire da 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero si riscontri tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%.
- b) prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti.
- c) prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.

Entità massima dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

FASE 1 – PRODUZIONE: € 65.000,00

FASE 2 – COMMERCIALIZZAZIONE: € 15.000,00

L'importo delle agevolazioni è calcolato in via provvisoria al momento della concessione dell'agevolazione e viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'importo rideterminato alla conclusione del progetto non può essere superiore a quello determinato in via provvisoria.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ciascuna per oggetto un diverso disegno/modello registrato (singolarmente oppure compreso in un deposito multiplo), fino al raggiungimento dell'importo massimo, per impresa, di € 120.000,00.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di "de minimis", nel caso in cui siano riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili.

Tempi

Le domande possono essere presentate a partire **dalle ore 9 del 2 marzo 2016** fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente bando sono ammontano complessivamente a 4 milioni 700 mila euro.

Come agire

Essendo le risorse disponibili fino ad esaurimento, non è possibile fornire garanzie sul risultato e prevedibilmente le possibilità di ottenere l'agevolazione diminuiranno nelle settimane successive al 2 marzo 2016. Si suggerisce quindi di depositare la domanda di agevolazione con la massima tempestività.

ALLEGATO 01

Riportiamo con un semplice “taglia incolla” quanto si trova in data 5 gennaio 2016 all'indirizzo:

<http://www.disegnipi3.it/P42A3C2S1/Come-fare-per-accedere-alle-agevolazioni.htm>

Questo è il punto di partenza per la procedura ed a questo vi rimandiamo.

1. Verificare attentamente il possesso dei requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda di agevolazione (vedi punto 4 del Bando).

2. Individuare la/le Fase/i per cui si richiede l'agevolazione e verificare i presupposti affinché si possa accedere alla/e Fasi individuata/e (punto 7 del Bando).

3. Compilare il form on line. La compilazione del form è obbligatoria e consente l'attribuzione del numero di protocollo da riportare necessariamente nella domanda. Il form sarà attivo a partire **dalle ore 9:00 del 2 marzo 2016** (90° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del comunicato relativo al Bando) e sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

4. Predisporre la domanda di agevolazione secondo le indicazioni richieste e correderla dei documenti necessari (vedi punto 9 del Bando).

5. Inviare la domanda di agevolazione **entro 5 giorni** dalla data di assegnazione del numero di protocollo **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: **disegnipi3@legalmail.it**

Per la validità della data di invio fa fede la data di ricezione della PEC all'indirizzo sopra indicato.

La domanda e i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF unicamente dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente o dall'indirizzo PEC di un suo procuratore speciale. In tale ultimo caso occorre allegare la relativa procura speciale, in formato PDF, come da modello Allegato 4. Nell'oggetto della PEC si deve riportare la seguente dicitura: **“Nome dell'impresa richiedente l'agevolazione ed il numero di protocollo online”**.

Non sarà presa in considerazione la richiesta di agevolazione:

* per la quale non si sia proceduto alla compilazione del form on line per l'attribuzione del protocollo;

* presentata prima delle ore 9:00 del 2 marzo 2016 (90° giorno successivo alla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente Bando);

* presentata oltre il 5° giorno dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del form on line;

* non inviata secondo le modalità richieste al punto 9 del Bando;

* presentata da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4 del Bando;

* non sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa;

* priva dell'Allegato 1 o Allegato 2 (del sito web);

** priva del Project Plan (Allegato 3 del sito web) di cui al punto 9 del Bando;*

** per la quale alla data di presentazione della domanda il disegno/modello non era registrato;*

** presentata da imprese che non sono titolari o non sono in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che detiene la titolarità del disegno registrato;*

** priva della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'impresa;*

** non inviata da PEC dell'impresa e carente della procura speciale compilata secondo quanto previsto dal modulo di procura speciale (Allegato 4 del sito web).*

6. Saranno riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti alla data di pubblicazione nella G.U. del comunicato relativo al presente Bando.

7. Le risorse saranno assegnate con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs 123/98, secondo l'ordine cronologico di assegnazione del protocollo al momento della compilazione del form on line e sino a esaurimento delle risorse stesse. L'istruttoria delle domande si conclude entro 90 giorni dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del [form on line](#).